

Il Comune conferma il servizio fino a fine mese, ma le risorse stanno finendo in attesa di Regione e Tar

## Trasporto pubblico, avanti anche a giugno

**Cuneo** - (eg). Con la speranza di trovare maggiori certezze e risorse dalla nuova giunta regionale, il Comune conferma per tutto il mese di giugno le attuali corse del servizio di trasporto pubblico. La giunta comunale ha stanziato a inizio mese 371.000 euro (di cui 324.000 di fondi regionali) a favore del Consorzio Granda Bus, necessari per mantenere l'attuale servizio anche nel mese di giugno "nell'attesa di disporre di un quadro di riferimento maggiormente definito e chiaro".

Restano invariati i tagli già effettuati nei mesi scorsi, a iniziare dal free bus, anco-

ra "sospeso" in attesa di nuove risorse. I fondi assegnati dalla Regione a Cuneo per il trasporto pubblico locale (2.230.630 euro nel 2014, con un taglio del 40% rispetto all'anno precedente) non saranno però sufficienti per proseguire il servizio anche nei prossimi mesi, come ribadito dall'assessore Davide Dalmaso: "Le risorse messe a disposizione dalla Regione - sottolinea nella delibera di proroga del servizio - termineranno presumibilmente nella seconda metà del mese di luglio".

Il Comune spera adesso di poter aprire un confronto con la nuova giunta regiona-

le e con il nuovo assessore ai trasporti, il fossanese Francesco Balocco, a cui chiede una diversa distribuzione delle risorse e la cancellazione dei tagli, già impugnati davanti al Tar. Proprio davanti al Tar è fissato l'udienza il 9 luglio, dopo il primo accoglimento della richiesta del Comune e il ricorso della Regione accolto dal Consiglio di Stato.

Il Comune aspetta quindi di avere qualche certezza per programmare il servizio nei prossimi mesi.

"Sulla base dell'evoluzione del contesto - si legge nella delibera con cui la giunta ha prorogato il servizio nel mese

di giugno - l'amministrazione comunale procederà, entro il mese di giugno, a definire il servizio per il periodo successivo, con l'auspicio che la Regione, in linea con quanto imposto dal Tar Piemonte, adotti uno o più provvedimenti nuovi in materia di programmazione del servizio e di assegnazione delle risorse necessarie a Cuneo". In caso contrario, lo "stanziamento delle risorse attuali non consentirà di effettuare il servizio per tutto l'anno, con il concreto rischio della completa paralisi del trasporto su gomma a Cuneo e nella conurbazione a partire dalla stagione estiva".